

Appendice 2

Flussi dati per il sistema di monitoraggio dei Contratti Quadro



Indice

1	SCOPO DEL DOCUMENTO	3
2	MODALITÀ DI INVIO	4
2.1	Nomenclatura dei flussi	4
2.2	Regole di formato dei dati	4
3	DESCRIZIONE DEI FLUSSI DI DATI	6
4	REGOLE DI GENERAZIONE DEI FLUSSI	11
4.1	Integrità dei dati	11



1 SCOPO DEL DOCUMENTO

Scopo del documento è descrivere i principali flussi di alimentazione del sistema di monitoraggio dei Contratti Quadro.

Il documento prevede i seguenti capitoli:

Modalità di invio dei flussi, che descrive la modalità con cui il fornitore dovrà inviare i flussi di dati, la nomenclatura e il formato;

Descrizione dei flussi di dati, che dettaglia i flussi dati richiesti e le interrelazioni;

Regole di generazione dei flussi, che specifica le modalità con cui devono essere valorizzati i campi.



2 MODALITÀ DI INVIO

I flussi richiesti, da inviare con cadenza mensile, dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 15 del mese successivo a quello di pertinenza dei dati (ovvero i dati degli ordini emessi nel mese N dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 15 del mese N+1).

Se non esistono dati reali del mese N da inviare per una o più tipologie di flusso, il Fornitore dovrà comunicare a Consip tale assenza di dati, sempre entro e non oltre il giorno 15 del mese N+1.

L'invio dei flussi dovrà avvenire attraverso il sito internet www.acquistinretepa.it, in particolare tramite la procedura "Gestione flussi" presente nell'area del sito riservata ai fornitori e disponibile agli utenti abilitati (legali rappresentanti e operatori) appartenenti ai fornitori aggiudicatari.

Relativamente ad eventuali dati errati individuati da Consip, nella stessa area del sito sarà reso disponibile al Fornitore il flusso contenente i record errati accompagnati dalle relative segnalazioni di errore.

Il Fornitore dovrà effettuare la bonifica dei dati ed inviare i flussi corretti entro una settimana.

A questo proposito si raccomanda di seguire quanto specificato nei successivi paragrafi "Integrità dei dati" e "Regole di formato e contenuto dei campi".

2.1 Nomenclatura dei flussi

Indipendentemente da quale sia il nome del flusso assegnato dal fornitore, questo verrà rinominato automaticamente dalla procedura di acquisizione con informazioni relative al Fornitore, alla data di invio e al tipo di informazioni contenute.

2.2 Regole di formato dei dati

Nella produzione dei flussi da inviare a Consip dovranno essere seguite le seguenti regole di formato:

- I flussi dovranno essere prodotti in formato "file di testo".
- Tutti i campi di tipo "data" devono avere il formato AAAAMMGG, in altre parole: anno (4 digit) - mese (2 digit) - giorno (2 digit) in sequenza e senza separatore.
- Esempio: per indicare che un ordine è stato protocollato il 29 settembre 2013, il campo DTTM_PROTOCOLLO del flusso "Testata Ordini" dovrà assumere il valore 20130929.
- Tutti i campi "importo" devono essere valorizzati a meno dell'IVA.
- Non devono essere utilizzate abbreviazioni nei campi di tipo "testo".
- I flussi non devono contenere caratteri speciali. In particolare, dove necessario, devono essere eliminati secondo le seguenti regole:



CARATTERE SPECIALE	CARATTERI CON CUI SOSTITUIRE
À	a'
É	e'
Ê	e'
Ì	i'
Ò	o'
Ù	u'
1° ... 9°	I ... IX
10°, ...	10mo, ...
N°	n.
...	...

- Per quanto riguarda i campi numerici che prevedono cifre decimali (es. IMPO_ORDINE del flusso “Testata Ordini”) il carattere separatore deve essere il punto (es. 100000.00) e non devono essere presenti ulteriori caratteri separatori (es. separatore delle migliaia).
- I flussi sono definiti con formato “variabile con carattere separatore”, con questo si intende dire che:
 - all’interno dei singoli campi del record devono essere riportati esclusivamente i caratteri significativi, eliminando eventuali spazi o altri caratteri non significativi a riempimento del campo, in testa o in coda (la lunghezza di ogni campo e del record finale non sarà fissa, ma dipenderà dal suo contenuto effettivo);
 - la fine di un campo è contraddistinta dal carattere indicato come separatore, cioè il carattere | (pipe);
 - non deve essere riportato un carattere separatore a chiusura dell’ultimo campo del record.

Si riportano alcuni esempi di come potrebbero apparire dei record del flusso “Testata Ordini” secondo quanto appena detto:

```
09876543210|DLCVTI66D04E506J|OR22|1|P44|20100911|20010915|F||20101011||||  
01234567890| |OR23|2|DPR2/2|20110320|20110323|L||20110521|||01236543210|102
```

- Qualora un campo non debba essere valorizzato, in quanto non applicabile, deve essere comunque presente in ogni record del file. Verrà quindi tradotto con la presenza nella relativa posizione di 2 caratteri separatori di campo consecutivi o, se si tratta dell’ultimo campo del record, con un carattere separatore come ultimo carattere del record stesso (vedi esempio al punto precedente).
- Qualora un flusso è definito con modalità di invio “incrementale”, ogni invio di tale flusso deve contenere un insieme di dati non presenti nei flussi della stessa tipologia precedentemente inviati. A tal fine, per ogni flusso richiesto viene indicato l’insieme dei campi che ne costituisce l’identificativo.

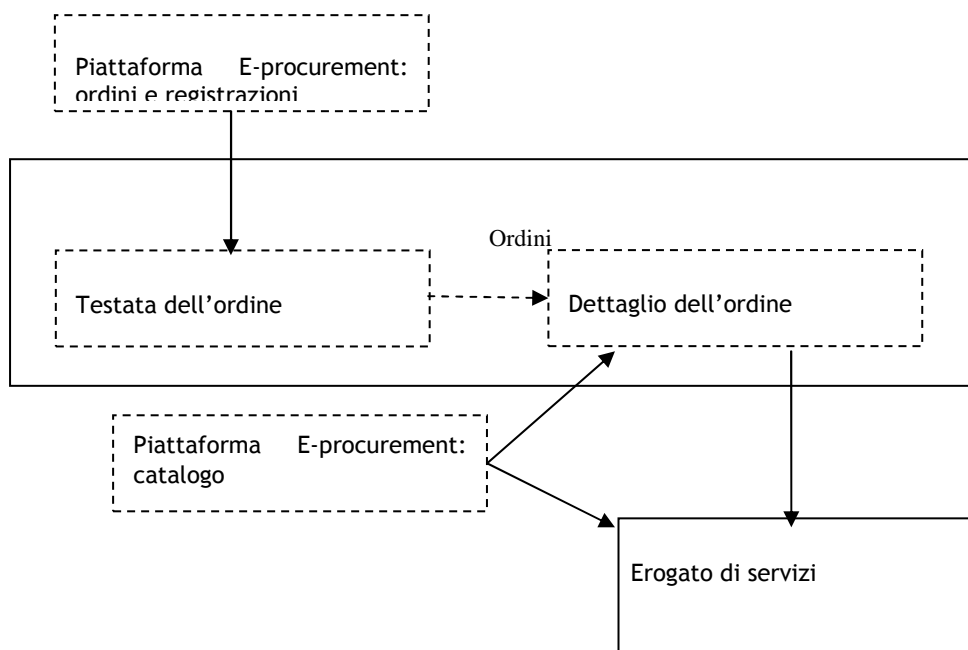


3 DESCRIZIONE DEI FLUSSI DI DATI

In questo capitolo vengono descritti i flussi richiesti ai fornitori Aggiudicatari:

- **Testata Ordini**, relativo ai singoli Ordini, riporta le informazioni di carattere generale (vanno inviati i dati degli Ordini per cui sono stati superati i tempi previsti per l'annullamento);
- **Dettaglio Ordini**, relativo ai Servizi richiesti nell'Ordine riporta le informazioni di consistenza;
- **Servizi erogati**, relativo ai consuntivi mensili di quanto erogato, a valle del processo di fatturazione del Fornitore, e ad eventuali costi accessori dovuti a canoni o contributi (come periodo temporale di riferimento per tutte le voci di spesa viene considerato il mese di emissione della fattura);

Lo schema seguente mostra le relazioni tra i flussi.





Il verso delle frecce indica le relazioni tra i flussi: sono “flussi padre” quelli da cui le frecce hanno origine e “flussi figli” quelli verso cui le stesse frecce puntano.

Nei paragrafi a seguire per ciascun flusso vengono specificati

- la tipologia di flusso (Dati di dettaglio o Anagrafico)
- la frequenza di invio (Mensile, Una Tantum)
- la modalità di invio (Incrementale o Rimpiazzo)

e per ogni campo vengono forniti

- la descrizione
- la tipologia (testo, numero, data)
- il numero massimo di caratteri previsto (in particolare per i numeri decimali viene specificato il numero massimo di caratteri per la parte intera e per quella decimale. Ad esempio: numero 10,4 indica che il numero massimo di caratteri per la parte intera è 10 mentre per la parte decimale è 4)
- il riferimento alla modalità di valorizzazione e alle fonti delle informazioni, secondo la seguente legenda

NA	Dati non applicabili alla tipologia di iniziativa
Mod	Dati da reperire dagli ordinativi di fornitura cartacei o elettronici
For	Dati da reperire in archivi del Fornitore
Ext	Dati da riconciliare con archivi di riferimento esterni

A tale proposito, le fonti di informazione individuate sono:

- piattaforma di e-procurement (ordini emessi e catalogo servizi),
- informazioni del Fornitore sulla lavorazione e consuntivazione dei dati dei beni acquisiti/servizi sottoscritti.



Nome Flusso:		ORD1 Testata Ordini				
Tipo Flusso:		Dettaglio dati	Frequenza:	Mensile		
Modalità Invio:		Incrementale	Form. Variabile:	Si	Separatore:	
<i>seq</i>	<i>attributo</i>	<i>descrizione</i>	<i>tipo dati</i>	<i>lung.</i>	<i>id</i>	<i>rif</i>
1	CODI_FISC_ENTE	E' il codice fiscale dell'Amministrazione Contraente, registrato sul Portale degli Acquisti in Rete della P.A. e riportato nell'ordinativo di fornitura.	Testo	16		Mod
2	CODI_FISC_REFERENTE_PA	E' il codice fiscale del Referente di spesa che ha emesso l'ordine, se disponibile	Testo	16		Mod
3	CODI_ORDINE	E' il codice identificativo dell'ordine assegnato dal Fornitore. Deve identificare univocamente l'ordine all'interno del Lotto di riferimento.	Testo	20	Si	For
4	CODI_LOTTO	Indica il Lotto di riferimento all'interno del Contratto Quadro	Numero	4	Si	For
5	CODI_PROTOCOLLO	E' il numero di protocollo assegnato all'ordine dall'Amministrazione Contraente, se disponibile.	Testo	25		Mod
6	DTTM_PROTOCOLLO_CREAZIONE	E' la data in cui l'ordine viene protocollato dall'Amministrazione Contraente o la data di creazione dell'ordine sulla piattaforma di e-procurement e riportata nell'ordinativo di fornitura.	Data			Mod
7	DTTM_ACCETTAZIONE_ORDINE	E' la data in cui viene validato l'ordine da parte del Fornitore, ovvero la data in cui si intende accettato l'ordine a seguito delle opportune verifiche previste e del superamento dei tempi a disposizione dell'Amministrazione o Ente Contraente per poter effettuare l'annullamento dell'ordine stesso.	Data			For
8	TIPO_EMISSIONE_ORDINE	E' la codifica della modalita' di trasmissione della firma dell'ordine da parte dell'Amministrazione Contraente. Da valorizzare secondo il seguente criterio: - ON_LINE (digitalmente su piattaforma di e-procurement): "L" - OFF_LINE (in maniera tradizionale via fax): "F".	Testo	1		For
9	NON APPLICABILE	Non applicabile. Per la valorizzazione seguire quanto riportato nel paragrafo "Regole di formato dati".				NA
10	DTTM_LIMITE_PREVISTA	E' la data di prevista attivazione del servizio.	Data			Mod
11	DURATA_CONTRATTO	E' la durata totale del contratto derivante dalla fornitura richiesta nell'ordine, espressa in mesi.	Numero	3		Mod
12	NON APPLICABILE	Non applicabile. Per la valorizzazione seguire quanto riportato nel paragrafo "Regole di formato dati".				NA
13	CODI_FISC_ENTE_FATTURAZIONE	Codice fiscale verso il quale viene emessa la fattura, se diverso da quello di registrazione. Indicare il riferimento presente nell'ordinativo di fornitura.	Testo	16		Mod
14	NR_IDENTIFICATIVO_	E' il numero identificativo dell'ordine assegnato dalla	Numero	14		Mod

Gara a procedura aperta ai sensi del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., per la fornitura dei servizi di Posta Elettronica e Posta Elettronica Certificata (servizi di messaggistica) nell'ambito del Sistema Pubblico di Connettività e Cooperazione (SPC)



	ORDINE	Piattaforma di e-procurement, presente nell'ordinativo di fornitura.				
--	---------------	--	--	--	--	--

Nome Flusso:		DTG1 Dettaglio Ordini				
Tipo Flusso:		Dettaglio dati	Frequenza:	Mensile		
Modalità Invio:		Incrementale	Form. Variabile:	Si	Separatore:	
<i>seq</i>	<i>attributo</i>	<i>descrizione</i>	<i>tipo dati</i>	<i>lung.</i>	<i>id</i>	<i>rif</i>
1	CODI_ORDINE	E' il codice identificativo dell'ordine assegnato dal Fornitore (flusso Testata Ordini)	Testo	20	Si	For
2	CODI_LOTTO	Indica il Lotto di riferimento all'interno del Contratto Quadro	Numero	4	Si	For
3	CODI_SERVIZIO	Identifica lo specifico Servizio ordinato (come da catalogo pubblicato su piattaforma di e-procurement).	Testo	20	Si	Ext
4	DURATA_FORNITURA	E' la durata del periodo per cui è previsto il pagamento di canoni o rate.	Numero	3		Mod
5	QNTA_ORDINATA	E' la quantità ordinata, nell'unita' di misura associata al Servizio, come da Catalogo	Numero	10, 2		Mod
6	IMPO_DETTagLIO_ORDINE	Importo previsto del dettaglio dell'ordine in euro. E' il valore complessivo (per tutta la durata) del Servizio ordinato, comprensivo di eventuali sconti.	Numero	10, 4		Mod

Gara a procedura aperta ai sensi del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., per la fornitura dei servizi di Posta Elettronica e Posta Elettronica Certificata (servizi di messaggistica) nell'ambito del Sistema Pubblico di Connettività e Cooperazione (SPC)



Nome Flusso:		ERG3 Servizi Erogati				
Tipo Flusso:		Dettaglio dati	Frequenza:	Mensile		
Modalità Invio:		Incrementale	Form. Variabile:	Si	Separatore: 	
<i>seq</i>	<i>attributo</i>	<i>descrizione</i>	<i>tipo dati</i>	<i>lung.</i>	<i>id</i>	<i>rif</i>
1	CODI_FISC_ENTE	E' il codice fiscale dell'Amministrazione Contraente, registrato sul Portale degli Acquisti in Rete della P.A. e riportato nell'ordinativo di fornitura.	Testo	16		Mod
2	CODI_FISC_REFERENTE_PA	E' il codice fiscale del Referente di spesa che ha emesso l'ordine, se disponibile	Testo	16		Mod
3	CODI_FISC_ENTE_FATTURAZIONE	Codice fiscale verso il quale viene emessa la fattura, se diverso da quello di registrazione.	Testo	16		Mod
4	CODI_ORDINE	E' il codice identificativo dell'ordine assegnato dal Fornitore. Consente di associare l'erogato al relativo ordine (flusso Testata Ordini)	Testo	20	Si	For
5	CODI_LOTTO	Indica il Lotto di riferimento all'interno del Contratto Quadro	Numero	4	Si	For
6	NON APPLICABILE	Non applicabile. Per la valorizzazione seguire quanto riportato nel paragrafo "Regole di formato dati".				NA
7	CODI_SERVIZIO	Identifica lo specifico Servizio erogato (come da catalogo pubblicato su piattaforma di e-procurement).	Testo	20	Si	Ext
8	ANNO_RIFERIMENTO	E' l'anno a cui si riferisce la spesa per l'erogato, cioè in cui è stata emessa la relativa fattura.	Numero	4	Si	For
9	MESE_RIFERIMENTO	E' il mese a cui si riferisce la spesa per l'erogato, cioè in cui è stata emessa la relativa fattura.	Numero	2	Si	For
10	CODI_VOCE_SPESA	Codice identificativo delle diverse voci di spesa presenti in fattura. Da valorizzare secondo il seguente criterio: - Consumo: "CS" - Canone: "CN" - Contributo: "CT"				
11	CODI_TARIFFA	Codice identificativo della tariffa applicata. Nel caso di unica tariffa applicata va impostato con "UN"..				
12	QNTA_EROGATA	E' la quantità (nell'unità di misura associata al Servizio come da Catalogo) fatturata nel periodo (anno-mese) di riferimento.	Numero	10, 2		For
13	IMPO_EROGATO	E' l'importo (espresso in €) relativo alla quantità fatturata nel periodo (anno-mese) di riferimento.	Numero	10, 4		For

Gara a procedura aperta ai sensi del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., per la fornitura dei servizi di Posta Elettronica e Posta Elettronica Certificata (servizi di messaggistica) nell'ambito del Sistema Pubblico di Connettività e Cooperazione (SPC)



4 REGOLE DI GENERAZIONE DEI FLUSSI

In questo capitolo vengono date alcune indicazioni riguardo la generazione dei flussi. In particolare sono descritte le regole di congruità tra flussi e le modalità di reperimento di alcuni dati da fonti di informazione esterne.

4.1 Integrità dei dati

Qualora un flusso sia correlato logicamente ad uno o più degli altri flussi (secondo quanto emerge dallo schema del capitolo precedente), le informazioni di relazione devono essere congruenti.

Riferendoci allo schema dei dati del paragrafo precedente, per ognuna delle relazioni indicate attraverso le frecce dovrà essere verificato che per ogni record dei flussi figli il valore dei campi che rappresentano gli identificativi del flusso padre sia presente in uno dei record del flusso padre inviato contestualmente o in uno di quelli inviati precedentemente.

Ad esempio, se nel flusso “Dettaglio Ordini” (flusso figlio perché puntato dalla freccia) è presente un record con CODI_ORDINE = 5 e CODI_LOTTA = 1 (campi identificativi del flusso padre), deve essere presente un record con CODI_ORDINE = 5 e CODI_LOTTA = 1 nel flusso “Testata Ordini” (flusso padre) inviato contestualmente.